**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 2008 n. 85, recante *"Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244"*, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il D.P.C.M. 6 agosto 2008, recante *“Ricognizione, in via amministrativa delle strutture trasferite al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”*, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, del Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

**VISTO** il D.P.C.M 11 febbraio 2014 n. 98, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”;*

**VISTO** il D.M. n. 753 del 26 settembre 2014, recante *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”*;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013 n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii., recante *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;

**VISTI** i Codici Unici di Progetto (CUP) di cui all’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

**VISTO** il Decreto Legislativo 27 luglio 1999 n. 297 e ss.mm.ii.*,* recante il *“Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori”* e in particolare l’art. 5 che prevede l’istituzione del Fondo Agevolazioni alla Ricerca (FAR);

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca dell’8 agosto 2000 n. 593, recante *“Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 27 luglio 1999 n. 297”* e ss.mm.ii. nonché il D.M. del 6 dicembre 2005 n. 32445/Ric., recante *“Adeguamento alla Disciplina Comunitaria dei criteri di individuazione delle piccole e medie imprese”* e il D.M. del 2 gennaio 2008 n. prot. Gab./4*, recante “Adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000 alla disciplina comunitaria sugli aiuti di stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01”*;

**VISTO** il Decreto n. 90402 del 10 ottobre 2003 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante *“Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR)”* e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legge del 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, recante *“Misure urgenti per la crescita del Paese”*, capo IX *“Misure per la ricerca scientifica e tecnologica”*;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2013 n. 115, registrato alla Corte dei Conti in data 13 maggio 2013 reg. 6 foglio n. 118, recante disposizioni attuative come previste ai sensi dell’art. 62 del medesimo decreto legge 22 giugno 2012 n. 83;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 19 aprile 2013 n. 723, recante lo *“Schema di garanzia a prima richiesta”*, utilizzabile per gli anticipi a valere su fondi FAR;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 22 maggio 2012 n. 362/Ric., come registrato dalla Corte dei Conti in data 28 giugno 2012, Reg. 10 foglio 137, con il quale il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del richiamato D.M. n. 593/00, ha individuato la necessità di interventi nell'ambito *"Smart Cities and Communities"*, relativamente all'intero territorio nazionale, con una conseguente allocazione di risorse a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR) pari a 655,5 milioni di Euro per gli anni 2010 e 2011;

**VISTO** l’Avviso per la presentazione delle Idee progettuali per *Smart Cities and Communities and Social Innovation* per interventi e per lo sviluppo di città intelligenti su tutto il territorio nazionale, di cui al Decreto Direttoriale del 5 luglio 2012, prot. n. 391/Ric. finalizzato a introdurre innovazioni attraverso progetti di ricerca fortemente innovativi e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 8 febbraio 2013, n. 231/Ric. con cui è stata istituita la Commissione di valutazione delle Idee Progettuali e dei Progetti di Innovazione Sociale per ciascuna area tecnologica innovativa la cui composizione è stata successivamente integrata con il Decreto Direttoriale 13 febbraio 2013, n. 256/Ric. e il Decreto Direttoriale 15 febbraio 2013, n.285/Ric.;

**VISTI** i Decreti Direttoriali del 28 febbraio 2013 n. 370 e del 14 marzo 2013 n. 468, recanti l’approvazione delle Idee Progettuali ammesse alla presentazione della progettazione esecutiva;

**VISTI** i Decreti Direttoriali del 28 febbraio 2013 n. 371 e del 24 giugno 2013 n. 1222, recanti l’approvazione dei progetti di innovazione sociale;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento n. 2057 del 31 ottobre 2013 con cui è stata approvata la graduatoria per dei progetti esecutivi di ricerca ai quali sono stati abbinati i progetti di innovazione sociale come da Allegati 1 e 2 del medesimo provvedimento;

**VISTI** i disciplinari del 2 dicembre 2013 n. 29735, n. 29743, n. 29708, n. 29745, n. 29747, n. 29707, n. 29742, n. 29738; del 3 dicembre 2013, n. 29739, n. 29861, n. 29862, n. 29864, n. 29865, n. 29867, n. 29868, n. 29869, n. 29870; del 5 dicembre 2013, n. 30124, n. 30125, n. 30127; del 6 dicembre 2013, n. 30253; del 10 dicembre 2013, n. 30355, n. 30366; del 13 dicembre 2013, n. 30690, relativi alla nomina degli Esperti tecnico-scientifici incaricati per l’attività di valutazione *in itinere* comprensiva della rideterminazione dei costi progettuali;

**PRESO ATTO** degli esiti delle valutazioni in itinere comprensive della rideterminazione dei costi progettuali effettuate dagli Esperti tecnico-scientifici;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 febbraio 2014 n. 428 (registrato dalla Corte dei Conti in data 11 settembre 2014, foglio 4082), con cui sono stati approvati definitivamente i progetti ammessi alle agevolazioni come da graduatorie approvate con Decreto del Capo Dipartimento n. 2057 del 31 ottobre 2013, con la relativa ripartizione dei costi a seguito della rideterminazione dei costi progettuali effettuata dagli Esperti tecnico-scientifici;

**VISTO** il Decreto di concessione del 29 maggio 2014 avente prot. 1913 come registrato alla Corte dei Conti in data 11 settembre 2014, al foglio 4099, relativo al progetto SCN\_00416 “*BRESCIA SMART LIVING - Energia e servizi integrati per la valorizzazione del benessere*” e al progetto di innovazione sociale a questo abbinato avente codice SIN\_00665, successivamente rettificato con D.D. del 3 agosto 2016, avente prot. 1606, registrato alla Corte dei Conti in data 27 settembre 2016, al foglio 3701;

**VISTA** la comunicazione da parte del soggetto beneficiario del progetto SCN\_00416 FGE Elettronica S.r.l. del 15 gennaio 2018, prot. 565, riguardo la trasformazione della società FGE Elettronica S.p.A. in FGE Elettronica S.r.l. e il trasferimento della sede legale a Bergamo (BG), Largo Porta Nuova n. 14 (24122), deliberati con verbale di Assemblea del 18 dicembre 2017, Rep. n. 57974, Racc. n. 26396, registrato in data 30 dicembre 2017 al n. 50661, a firma del Notaio Dott. Armando Santus, con invarianza degli altri dati societari;

**PRESO ATTO** dell’esito del supplemento istruttorio eseguito da Invitalia S.p.A., soggetto a supporto del Ministero per le attività di verifica tecnico-economica, di cui alla nota prot. MIUR n. 3468 del 1° marzo 2018, con cui si rappresenta che non sussistono motivi ostativi al proseguimento dell’iniziativa in capo al soggetto FGE Elettronica S.r.l. con riferimento al progetto SCN\_00416 “*BRESCIA SMART LIVING - Energia e servizi integrati per la valorizzazione del benessere*”, atteso che i requisiti soggettivi di ammissibilità all’agevolazione rimangono sostanzialmente invariati a seguito della trasformazione societaria in questione;

**CONSIDERATA** la necessità di dover procedere a una variazione del Decreto di concessione del 29 maggio 2014 avente prot. 1913, come rettificato con Decreto del 3 agosto 2016 avente prot. 1606;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

**DECRETA**

**Articolo 1**

1. Di prendere atto della trasformazione societaria del soggetto beneficiario FGE Elettronica S.p.A. in FGE Elettronica S.r.l. e del trasferimento della sede legale da Lonato del Garda (BS), Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 10 a Bergamo, Largo Porta Nuova n. 14, con invarianza dei dati a rilevanza fiscale e giuridico-amministrativa, dell’oggetto sociale e del capitale sociale.

2. All’articolo 1, comma 1, del Decreto di concessione delle agevolazioni n. 1913 del 29 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 11 settembre 2014 al foglio 4099, e nell’allegato “Schede costi ed agevolazioni”, come successivamente modificato con D.D. 3 agosto 2016 avente prot. 1606, registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre 2016 al n. 3701, l’indicazione “FGE Elettronica S.p.A. ” è sostituita da “FGE Elettronica S.r.l.”.

3. Restano ferme tutte le disposizioni contenute nel Decreto di concessione del 29 maggio 2014 avente prot. 1913, come rettificato con decreto del 3 agosto 2016 avente prot. 1606.

**Articolo 2**

1. Il presente decreto non comporta variazioni e, pertanto, non viene sottoposto al controllo della Corte dei Conti.

2. Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Vincenzo DI FELICE)